

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537 DEL 16 APRILE 2014**

Ai Soci della
Cassa Raiffeisen Lana Società cooperativa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa Raiffeisen Lana Società cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa Raiffeisen Lana Società cooperativa al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il mio giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Tali aspetti sono stati da me affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del mio giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimo un giudizio separato.

Nell'ambito della revisione ho indentificato uno di tali aspetti, come di seguito descritto:

Tomas Bauer
Revisore Legale presso:
Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti

Nota integrativa:

Parte A.1 – Sezione 4 – Altri aspetti

Parte A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Attivo Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Parte C – Informazioni sul conto economico – Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

Parte E – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura – Sezione 1 - Rischio di credito

Aspetto chiave	Le mie procedure di revisione
Come indicato nella parte B della nota integrativa (attivo 4.2), nello stato patrimoniale al 31/12/2024 risultano iscritti, tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, crediti verso la clientela per finanziamenti per 589,3 milioni di euro (totale “primo e secondo stadio”, “terzo stadio” e “impaired acquisite o originate”). A fronte di suddetti crediti risultano stanziati rettifiche di valore complessive per 20,0 milioni di euro. La classificazione dei crediti verso la clientela viene effettuata sulla base dei criteri e modelli definiti dagli amministratori in conformità al principio contabile IFRS 9. Questi modelli sono complessi e hanno, fra l’altro, l’obiettivo di identificare le posizioni che rispetto alla loro prima iscrizione hanno subito un deterioramento significativo del merito creditizio. Ai fini della classificazione nelle tre previste categorie di rischio (stadio 1, stadio 2 e stadio 3), i modelli considerano sia informazioni interne, legate alla forma tecnica e all’andamento delle posizioni creditorie, sia informazioni esterne, legate al quadro macroeconomico e all’esposizione complessiva dei debitori verso il sistema bancario. Ai fini della classificazione, gli amministratori, inoltre, effettuano analisi talvolta complesse. Queste comportano anche la valutazione circa la capacità dei clienti di adempiere, in maniera completa e senza l’escussione di garanzie, alle obbligazioni pattuite contrattualmente. Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, gli amministratori hanno definito modelli, i quali calcolano le probabilità di default (PD), l’ammontare delle perdite (LGD) e l’esposizione creditizia al momento del default (EAD). Tali parametri costituiscono la base per il calcolo delle rettifiche di valore per i crediti di stadio 1 e 2. I modelli sono stati oggetto di una ricalibrazione nel	Sulla base della mia identificazione e valutazione dei rischi di errore significativi, ho basato il mio giudizio sia su procedure di conformità sia su procedure di sostanza. Le mie procedure di revisione hanno incluso, fra l’altro, le seguenti verifiche: • Ho rilevato i processi di concessione, monitoraggio e gestione contabile dei crediti verso la clientela e ho analizzato se, ai fini di un’appropriata classificazione e valutazione dei crediti, essi sono adeguati. Inoltre, ho verificato i controlli chiave all’interno di tali processi, valutando la loro configurazione e implementazione nonché, svolgendo procedure di conformità su base campionaria, la loro efficacia operativa. In aggiunta ho eseguito un’analisi critica della regolamentazione interna. • Nell’ambito dell’analisi dei processi di concessione, monitoraggio e gestione contabile dei crediti verso la clientela nonché del processo di rating, ho analizzato, tra l’altro, le procedure informatiche utilizzate dalla Società a questo proposito e ho incaricato un esperto di esaminare l’efficacia dei relativi meccanismi di controllo automatico più significativi. • Mi sono confrontato criticamente con i modelli complessi definiti dagli amministratori ai fini della classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela; ne ho analizzato e valutato il modo di funzionamento, le assunzioni e i relativi parametri. • Ho analizzato a campione se i mutuatari che hanno beneficiato di moratorie di pagamento o altre forme di concessione sono stati classificati secondo le normative di vigilanza. • Con riferimento alle rettifiche dei crediti verso la clientela classificati nello “stadio 1” e nello “stadio 2” ho verificato se i previsti modelli di valutazione sono stati applicati. • Sulla base di singole posizioni creditizie ho effettuato delle procedure di validità, verificando se le situazioni con evidenze di deterioramento (significativo deterioramento del merito creditizio) sono state tempestivamente

Tomas Bauer

Revisore Legale presso:

Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Aspetto chiave	Le mie procedure di revisione
corso dell'esercizio. Gli scenari previsionali sono stati aggiornati e i valori di LGD sono stati adeguati in conformità alle aspettative delle autorità di vigilanza. Il calcolo delle rettifiche di valore per crediti deteriorati (stadio 3) è basato sull'analisi dei flussi di cassa individuali attesi. Tale analisi dipende significativamente dalla valutazione della situazione economica del cliente e della sua evoluzione, dai valori attribuiti alle garanzie nonché dall'ammontare e dai tempi di recupero attesi dei relativi flussi di cassa. Il rischio per il bilancio d'esercizio deriva dal fatto che l'identificazione delle evidenze di deterioramento e il calcolo delle rettifiche di valore dipendono significativamente dai modelli, dalle assunzioni, dalle valutazioni e dal contesto sopra descritti, comportando dei margini di discrezionalità nella quantificazione dell'ammontare delle rettifiche di valore. Per tali ragioni ho considerato la classificazione e la valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti un aspetto chiave dell'attività di revisione.	individuare, se esse sono state appropriatamente classificate nelle categorie regolamentari e se sono state registrate delle rettifiche di valore analitiche di ammontare appropriato. Il relativo campione di posizioni creditizie è stato selezionato secondo un criterio di rischio, sulla base di vari indicatori (classificazione e rating interni, forma tecnica, andamento e regolarità del rapporto, garanzie, evoluzione della situazione economica del cliente, ecc.). Nel caso di posizioni deteriorate ho esaminato criticamente le valutazioni della Società in merito all'ammontare e ai tempi dei flussi di cassa attesi, al fine di valutare se le assunzioni utilizzate sono appropriate e coerenti. In tale ambito ho analizzato criticamente i valori attribuiti alle garanzie e verificato se essi sono adeguati e riscontrabili con evidenze interne ed esterne. • Ho ottenuto delle conferme scritte da parte dei legali della Società e le ho esaminate al fine di verificare la coerenza tra le valutazioni della Società e le informazioni risultanti dalle conferme esterne. • Infine, ho valutato l'adeguatezza delle informazioni fornite in nota integrativa e relative ai criteri di rilevazione e valutazione dei crediti verso la clientela in merito ai finanziamenti concessi alla clientela.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio e che lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards, adottati dall'Unione Europea, e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Inoltre, gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbiano valutato che sussistono i presupposti per la liquidazione della Società o per la cessazione dell'attività o non abbiano alternative realistiche al riguardo.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una

Tomas Bauer
 Revisore Legale presso:
 Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,
 Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,
 tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ho fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che ho rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e ho comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla mia indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, ho identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Ho descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Ai sensi dell'art. 48 della Legge Regionale 9 luglio 2008, n. 5 la Società ha incaricato della propria revisione legale la sua associazione di rappresentanza riconosciuta, l'Autorità di revisione – Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft. Per lo svolgimento degli incarichi di revisione legale, Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft si

Tomas Bauer

Revisore Legale presso:

Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

avvale di revisori legali della „Direzione di Revisione“, sua unità indipendente, la quale mi ha conferito l’incarico di revisione legale del bilancio d’esercizio della Società per l’esercizio 2024.

Dichiaro che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell’art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che sono rimasto indipendente rispetto alla Società nell’esecuzione della revisione legale.

Confermo che il giudizio sul bilancio d’esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell’art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. n. 39/10

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2024. Inoltre, a mio giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. n. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Bolzano, 25 marzo 2025

Il revisore legale incaricato
Tomas Bauer

Tomas Bauer
Revisore Legale presso:
Direzione di Revisione, Unità Indipendente di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft,
Autorità di Revisione legalmente riconosciuta, via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

**BESTÄTIGUNGSVERMERK DES UNABHÄNGIGEN ABSCHLUSSPRÜFERS
IM SINNE DES ARTIKELS 14 DES GESETZESVERTRETENDEN DEKRETES NR. 39 VOM 27.01.2010
UND DES ARTIKELS 10 DER VERORDNUNG (EU) NR. 537 VOM 16.04.2014**

An die Mitglieder der
Raiffeisenkasse Lana Genossenschaft

Vermerk über die Prüfung des Jahresabschlusses

Prüfungsurteil

Ich habe den Jahresabschluss der Raiffeisenkasse Lana Genossenschaft (Gesellschaft), bestehend aus der Bilanz zum 31.12.2024, der Gewinn- und Verlustrechnung, der Gesamtergebnisrechnung, der Übersicht zu den Veränderungen der Posten des Eigenkapitals, der Kapitalflussrechnung für das an diesem Stichtag endende Geschäftsjahr sowie dem Anhang, welche die relevanten Angaben zu den angewandten Rechnungslegungsgrundsätzen beinhalten, geprüft.

Nach meiner Beurteilung vermittelt der Jahresabschluss ein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild der Vermögens- und Finanzlage der Raiffeisenkasse Lana Genossenschaft zum 31.12.2024 sowie der Ertragslage und der Zahlungsströme für das an diesem Stichtag endende Geschäftsjahr in Übereinstimmung mit den Rechnungslegungsgrundsätzen IFRS, wie sie vom International Accounting Standards Board herausgegeben und von der Europäischen Union übernommen wurden, sowie mit den in Durchführung von Art. 9 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 38/2005 und von Art. 43 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 136/2015 erlassenen Bestimmungen.

Grundlage für das Prüfungsurteil

Ich habe die Abschlussprüfung in Übereinstimmung mit den internationalen Prüfungsgrundsätzen (ISA Italia) durchgeführt. Meine Verantwortung nach diesen Grundsätzen ist im Abschnitt *Verantwortung des Abschlussprüfers für die Prüfung des Jahresabschlusses* des vorliegenden Bestätigungsvermerks weitergehend beschrieben. Ich bin von der Gesellschaft unabhängig, in Übereinstimmung mit den Vorschriften und Grundsätzen zur Ethik und Unabhängigkeit, so wie sie in der italienischen Rechtsordnung für die Prüfung von Jahresabschlüssen anzuwenden sind. Ich bin der Auffassung, dass die von mir erlangten Prüfungsnachweise ausreichend und geeignet sind, um als Grundlage für mein Prüfungsurteil zu dienen.

Besonders wichtige Prüfungssachverhalte in der Prüfung des Jahresabschlusses

Besonders wichtige Prüfungssachverhalte sind solche Sachverhalte, die nach meinem pflichtgemäßen Ermessen am bedeutsamsten für meine Prüfung des Jahresabschlusses zum 31. Dezember 2024 waren. Diese Sachverhalte wurden im Zusammenhang mit meiner Prüfung des Jahresabschlusses als Ganzem und bei der Bildung meines Prüfungsurteils hierzu berücksichtigt; ich gebe kein gesondertes Prüfungsurteil zu diesen Sachverhalten ab.

Im Rahmen der Prüfung wurde einer dieser Sachverhalte identifiziert, der nachfolgend beschrieben wird:

Tomas Bauer
Rechnungsprüfer
tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Klassifizierung und Bewertung der Forderungen an Kunden für gewährte Finanzierungen

Anhang:

Parte A.1 – Sezione 4 – Altri aspetti

Parte A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale – Attivo Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Parte C – Informazioni sul conto economico – Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

Parte E – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura – Sezione 1 - Rischio di credito

Besonders wichtiger Prüfungssachverhalt	Meine Vorgehensweise bei der Prüfung
Wie im Teil B des Anhanges (Aktiva 4.2) angegeben, sind in der Bilanz unter den zu fortgeführten Anschaffungskosten bewerteten aktiven Finanzinstrumenten Forderungen an Kunden für gewährte Finanzierungen in Höhe von 589,3 Millionen Euro ausgewiesen (Summe „Stufe 1 und 2“, „Stufe 3“ und „wertgemindert angekauft oder erzeugt“). Für diese Forderungen bestehen Gesamtwertberichtigungen im Ausmaß von 20,0 Millionen Euro. Die Klassifizierung der Forderungen an Kunden erfolgt gemäß den vom Verwaltungsrat in Übereinstimmung mit dem Rechnungslegungsstandard IFRS 9 festgelegten Kriterien und Modellen. Diese Modelle sind komplex und zielen unter anderem darauf ab, jene Positionen ausfindig zu machen, die nach ihrem erstmaligen Ansatz eine signifikante Verschlechterung der Kreditbonität aufweisen. Für die Einteilung in die drei vorgesehenen Bonitätskategorien (Stufe 1, Stufe 2 und Stufe 3) werden von den Modellen sowohl interne Informationen zur technischen Form und zum Geschäftsverlauf als auch externe Informationen in Bezug auf das makro-ökonomische Umfeld und die Gesamtexposition gegenüber dem Bankensystem berücksichtigt. Zum Zwecke der Klassifizierung führen die Verwaltungsräte zudem Analysen durch, die mitunter komplex sind. Diese beinhalten auch die Einschätzung, ob Kunden den vertraglich vereinbarten Verpflichtungen in voller Höhe ohne Verwertung von Kreditsicherheiten nachkommen können. Zum Zwecke der Berechnung der Wertberichtigungen hat der Verwaltungsrat Modelle definiert, die die Ausfallwahrscheinlichkeiten (PD), die Höhe der Verluste (LGD) und die erwartete Kreditausnutzung bei Eintritt des Ausfalls (EAD) berechnen. Auf der	Basierend auf die Identifikation und Beurteilung der Risiken wesentlicher falscher Darstellung habe ich mein Prüfungsurteil sowohl auf die Beurteilung der internen Kontrollen als auch auf aussagebezogene Prüfungshandlungen gestützt. Dabei habe ich unter anderem folgende Prüfungshandlungen durchgeführt: • Ich habe die Prozesse zur Vergabe, Überwachung und buchhalterischen Verwaltung von Kundenforderungen erhoben und analysiert, ob diese geeignet sind, die Klassifizierung und Bewertung der Forderungen an Kunden angemessen abzubilden. Des Weiteren habe ich die Schlüsselkontrollen innerhalb dieser Prozesse getestet. Dabei habe ich die Kontrollen auf ihre Ausgestaltung und Umsetzung sowie stichprobenartig auf ihre Wirksamkeit überprüft. Zudem habe ich mich kritisch mit den internen Richtlinien auseinandergesetzt. • Im Rahmen der Analyse der Prozesse Kreditvergabe, Kreditüberwachung, buchhalterische Verwaltung der Kredite und Ratingermittlung habe ich unter anderem die von der Gesellschaft diesbezüglich eingesetzten IT-Prozeduren analysiert und die Wirksamkeit relevanter automatischer Kontrollmechanismen überprüft. • Ich habe mich eingehend mit den vom Verwaltungsrat zum Zwecke der Klassifizierung und Bewertung der Kundenforderungen eingesetzten komplexen Modellen auseinandergesetzt und deren Funktionsweise, Annahmen und zugrunde liegende Parameter analysiert und bewertet. • Ich habe anhand von Stichproben untersucht, ob jene Kreditnehmer, denen Zahlungsaufschübe oder andere Formen von Zugeständnissen eingeräumt wurden, gemäß den aufsichtsrechtlichen Bestimmungen eingestuft wurden. • Für Wertberichtigungen der Kundenforderungen, die sich in den Kategorien „Stufe 1“ und „Stufe 2“ befinden, habe ich überprüft, ob die vorgesehenen

Tomas Bauer
Rechnungsprüfer

tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Besonders wichtiger Prüfungssachverhalt	Meine Vorgehensweise bei der Prüfung
Grundlage dieser Parameter werden die Wertberichtigungen der Kundenforderungen der Stufe 1 und Stufe 2 ermittelt. Die Modelle wurden im Geschäftsjahr einer Neukalibrierung unterworfen, die Prognoseszenarien aktualisiert und die LGD-Werte gemäß den aufsichtsrechtlichen Erwartungen angepasst. Die Berechnung der Wertberichtigungen für wertgeminderte Kundenforderungen (Stufe 3) basiert auf einer Analyse der individuell erwarteten künftigen Cashflows. Diese ist wesentlich von der Einschätzung der wirtschaftlichen Lage und Entwicklung der Kunden, der Bewertung der Kreditsicherheiten und der Höhe und erwarteten Zeitpunkte der diesbezüglichen Cashflows beeinflusst. Das Risiko für den Jahresabschluss ergibt sich daraus, dass die Identifikation der signifikanten Bonitätsverschlechterungen und die Ermittlung der Wertberichtigungen in bedeutendem Ausmaß von den oben beschriebenen Modellen, Annahmen, Schätzungen und Umständen abhängen, aus denen sich Ermessensspielräume hinsichtlich der Klassifizierungen und der Höhe der Wertberichtigungen ergeben. Aus diesen Gründen habe ich die Klassifizierung und Bewertung der Forderungen an Kunden für gewährte Finanzierungen als besonders wichtigen Prüfungssachverhalt in der Prüfung berücksichtigt.	Bewertungsmodelle zur Anwendung gelangt sind. • Anhand einzelner Kreditpositionen habe ich aussagebezogen überprüft, ob Ausfallereignisse (signifikante Bonitätsverschlechterungen) zeitgerecht erkannt wurden, ob eine angemessene Klassifizierung nach den regulatorischen Kategorien erfolgte und ob Wertberichtigungen in angemessener Höhe erfasst wurden. Die Auswahl der Stichproben erfolgte hierbei risikobasiert anhand von verschiedenen Indikatoren (Klassifizierung und Ratingeinstufung, Kreditart, Verlauf und Regelmäßigkeit der Geschäftsbeziehung, Sicherheiten, wirtschaftliche Entwicklung des Kunden usw.). Bei notleidenden Kundenforderungen habe ich die Einschätzungen der Gesellschaft hinsichtlich der Höhe und des Zeitpunktes der zukünftigen Rückzahlungen der Kunden kritisch geprüft und beurteilt, ob die verwendeten Annahmen angemessen und kohärent sind. Im Zuge dessen habe ich die Wertansätze der Sicherheiten kritisch hinterfragt und geprüft, ob sie adäquat und von internen oder externen Nachweisen ableitbar sind. • Ich habe schriftliche Bestätigungen von den Rechtsbeiständen der Gesellschaft eingeholt und überprüft, ob die Bewertungen der Gesellschaft mit den aus den externen Bestätigungen hervorgehenden Informationen im Einklang stehen. • Abschließend habe ich beurteilt, ob die Angaben im Anhang zu den Bilanzierungs- und Bewertungsmethoden der Forderungen an Kunden für gewährte Finanzierungen angemessen sind.

Verantwortung der Verwaltungsräte und des Aufsichtsrates für den Jahresabschluss

Die Verwaltungsräte sind verantwortlich für die Aufstellung des Jahresabschlusses, der in Übereinstimmung mit den International Financial Reporting Standards, wie sie in der Europäischen Union anzuwenden sind, sowie mit den in Durchführung von Art. 9 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 38/2005 und von Art. 43 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 136/2015 erlassenen Bestimmungen, ein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild vermittelt. Ferner sind die Verwaltungsräte verantwortlich für die internen Kontrollen, die sie in Übereinstimmung mit den gesetzlichen Bestimmungen als notwendig bestimmt haben, um die Aufstellung eines Jahresabschlusses zu ermöglichen, der frei von wesentlichen falschen Darstellungen aufgrund von dolosen Handlungen (d.h. Manipulationen der Rechnungslegung und Vermögensschädigungen) oder Irrtümern ist.

Die Verwaltungsräte sind dafür verantwortlich, die Fähigkeit der Gesellschaft zur Unternehmensfortführung einzuschätzen und bei der Aufstellung des Jahresabschlusses die Angemessenheit der Annahme der Fortführung der Unternehmenstätigkeit zu beurteilen. Des Weiteren haben sie die Verantwortung, Sachverhalte in Zusammenhang mit der Fortführung der Unternehmenstätigkeit, sofern einschlägig, anzugeben. Darüber hinaus sind die Verwaltungsräte verantwortlich, auf der Grundlage des Rechnungslegungsgrundsatzes der Fortführung der Unternehmenstätigkeit zu bilanzieren, es sei denn, sie haben beurteilt, dass die Voraussetzungen bestehen, die

Tomas Bauer
Rechnungsprüfer

tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Gesellschaft zu liquidieren oder die Unternehmenstätigkeit einzustellen oder sie haben keine realistische Alternative dazu.

Der Aufsichtsrat ist im Rahmen der gesetzlichen Vorschriften für die Überwachung des Rechnungslegungsprozesses der Gesellschaft verantwortlich.

Verantwortung des Abschlussprüfers für die Prüfung des Jahresabschlusses

Meine Zielsetzung ist, hinreichende Sicherheit darüber zu erlangen, ob der Jahresabschluss als Ganzes frei von wesentlichen falschen Darstellungen aufgrund von dolosen Handlungen oder Irrtümern ist, und einen Bestätigungsvermerk zu erteilen, der mein Prüfungsurteil beinhaltet. Hinreichende Sicherheit ist ein hohes Maß an Sicherheit, aber keine Garantie dafür, dass eine in Übereinstimmung mit den internationalen Prüfungsgrundsätzen (ISA Italia) durchgeführte Abschlussprüfung eine wesentliche falsche Darstellung, falls eine solche vorliegt, stets aufdeckt. Falsche Darstellungen können aus dolosen Handlungen oder Irrtümern resultieren und werden als wesentlich angesehen, wenn von ihnen einzeln oder insgesamt vernünftigerweise erwartet werden könnte, dass sie die auf der Grundlage dieses Jahresabschlusses getroffenen wirtschaftlichen Entscheidungen von Nutzern beeinflussen.

Im Rahmen der in Übereinstimmung mit den internationalen Prüfungsgrundsätzen (ISA Italia) durchgeführten Abschlussprüfung übe ich während der gesamten Prüfung pflichtgemäßes Ermessen aus und bewahre eine kritische Grundhaltung. Darüber hinaus:

- identifiziere und beurteile ich die Risiken wesentlicher falscher Darstellungen im Jahresabschluss aufgrund von dolosen Handlungen oder Irrtümern; plane und führe ich Prüfungshandlungen als Reaktion auf diese Risiken durch und erlange Prüfungsnachweise, die ausreichend und geeignet sind, um als Grundlage für mein Prüfungsurteil zu dienen. Das Risiko, dass aus dolosen Handlungen resultierende wesentliche falsche Darstellungen nicht aufgedeckt werden, ist höher als das Risiko, dass aus Irrtümern resultierende wesentliche falsche Darstellungen nicht aufgedeckt werden, da dolose Handlungen kollusives Zusammenwirken, Fälschungen, beabsichtigte Unvollständigkeiten, irreführende Darstellungen bzw. das Außerkraftsetzen interner Kontrollen beinhalten können;
- gewinne ich ein Verständnis von dem für die Prüfung des Jahresabschlusses relevanten internen Kontrollsystemen, um Prüfungshandlungen festzulegen, die unter den gegebenen Umständen angemessen sind, jedoch nicht mit dem Ziel, ein Prüfungsurteil zur Wirksamkeit des internen Kontrollsystems der Gesellschaft abzugeben;
- beurteile ich die Angemessenheit der von den Verwaltungsräten angewandten Rechnungslegungsmethoden sowie die Vertretbarkeit der von den Verwaltungsräten dargestellten geschätzten Werte und damit zusammenhängenden Angaben;
- ziehe ich Schlussfolgerungen über die Angemessenheit des von den Verwaltungsräten angewandten Rechnungslegungsgrundsatzes der Fortführung der Unternehmenstätigkeit sowie, auf der Grundlage der erlangten Prüfungsnachweise, ob eine wesentliche Unsicherheit im Zusammenhang mit Ereignissen oder Gegebenheiten besteht, die bedeutsame Zweifel an der Fähigkeit der Gesellschaft zur Fortführung der Unternehmenstätigkeit aufwerfen können. Falls ich zu dem Schluss komme, dass eine wesentliche Unsicherheit besteht, bin ich verpflichtet, im Bestätigungsvermerk auf die dazugehörigen Angaben im Jahresabschluss aufmerksam zu machen oder, falls diese Angaben unangemessen sind, dies in der Formulierung meines Prüfungsurteils zu berücksichtigen. Ich ziehe meine Schlussfolgerungen auf der Grundlage der bis zum Datum meines Bestätigungsvermerks erlangten Prüfungsnachweise. Zukünftige Ereignisse oder Gegebenheiten können jedoch dazu führen, dass die Gesellschaft ihre Unternehmenstätigkeit nicht mehr fortführen kann;
- beurteile ich Darstellung, Aufbau und Inhalt des Jahresabschlusses insgesamt einschließlich der Angaben sowie ob der Jahresabschluss die zugrunde liegenden Geschäftsvorfälle und Ereignisse so darstellt, dass er ein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild vermittelt.

Ich erörtere, unter Berücksichtigung einer geeigneten Managementebene, wie von den internationalen Prüfungsgrundsätzen (ISA Italia) vorgesehen, mit den für die Überwachung Verantwortlichen unter anderem den geplanten Umfang und die Zeitplanung der Prüfung sowie bedeutsame Prüfungsfeststellungen, einschließlich etwaiger bedeutsamer Mängel im internen Kontrollsystem, die ich während meiner Prüfung feststelle.

Tomas Bauer
Rechnungsprüfer

tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

Ich gebe den für die Überwachung Verantwortlichen auch eine Erklärung ab, dass ich die Vorschriften und Grundsätze zur Ethik und Unabhängigkeit, so wie sie in der italienischen Rechtsordnung anzuwenden sind, eingehalten habe und tausche mich mit ihnen über alle Beziehungen und sonstigen Sachverhalte aus, von denen vernünftigerweise angenommen werden kann, dass sie sich auf meine Unabhängigkeit und, sofern zutreffend, auf die ergriffenen Maßnahmen zur Beseitigung der damit verbundenen Risiken oder auf die damit zusammenhängenden Schutzmaßnahmen auswirken.

Ich bestimme von den Sachverhalten, über die ich mich mit den für die Überwachung Verantwortlichen ausgetauscht habe, diejenigen Sachverhalte, die am bedeutsamsten für die Prüfung des Jahresabschlusses des Geschäftsjahres waren und daher die besonders wichtigen Prüfungssachverhalte sind. Ich beschreibe diese Sachverhalte in meinem Bestätigungsvermerk.

Weitere Angaben im Sinne des Art. 10 der Verordnung (EU) Nr. 537/2014

Im Sinne des Art. 48 des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 hat die Gesellschaft ihren Vertretungsverband, die Revisionsbehörde Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft, mit der gesetzlichen Rechnungsprüfung beauftragt. Zum Zwecke der Durchführung der Aufträge zur gesetzlichen Rechnungsprüfung bedient sich der Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft gesetzlicher Rechnungsprüfer seiner unabhängigen Organisationseinheit „Revisionsdirektion“. Diese hat mich mit der gesetzlichen Rechnungsprüfung des Jahresabschlusses der Gesellschaft für das Geschäftsjahr 2024 beauftragt.

Ich erkläre, dass keine verbotenen Nichtprüfungsleistungen nach Art. 5 Absatz 1 der Verordnung (EU) Nr. 537/2014 erbracht wurden, und dass ich bei der Durchführung der Abschlussprüfung meine Unabhängigkeit von der Gesellschaft gewahrt habe.

Ich bestätige den Einklang des in diesem Bestätigungsvermerk erteilten Prüfungsurteils zum Jahresabschluss mit dem nach Art. 11 genannter Verordnung zusätzlichen Bericht an den Aufsichtsrat, in seiner Funktion als Prüfungsausschuss.

Vermerk zu sonstigen gesetzlichen und anderen rechtlichen Anforderungen

Urteile im Sinne des Art. 14 Absatz 2 Buchstaben e), e-bis) und e-ter) des gesetzvertretenden Dekretes Nr. 39/2010

Die Verwaltungsräte sind verantwortlich für die Aufstellung des Lageberichts der Gesellschaft zum 31.12.2024; dies schließt die Verantwortung der Verwaltungsräte für den Einklang des Lageberichts mit dem Jahresabschluss und für seine Übereinstimmung mit den gesetzlichen Vorschriften mit ein.

Ich habe die im Prüfungsgrundsatz (SA Italia) Nr. 720B angeführten Prüfungshandlungen durchgeführt, um

- ein Urteil über den Einklang des Lageberichts mit dem Jahresabschluss der Gesellschaft zum 31.12.2024 abzugeben;
- ein Urteil über die Übereinstimmung des Lageberichts mit den gesetzlichen Vorschriften abzugeben;
- eine Erklärung zu etwaigen wesentlichen falschen Darstellungen abzugeben.

Meiner Beurteilung nach steht der Lagebericht im Einklang mit dem Jahresabschluss der Gesellschaft zum 31.12.2024.

Zudem ist der Lagebericht, meiner Beurteilung nach, in Übereinstimmung mit den gesetzlichen Vorschriften aufgestellt worden.

Tomas Bauer
Rechnungsprüfer

tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

In Bezug auf die Erklärung nach Art. 14 Absatz 2 Buchstabe e-ter) des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 39/2010, für die ich mich auf die Kenntnisse und das Verständnis, die ich im Rahmen der Abschlussprüfung über die Gesellschaft und ihr Umfeld erlangt habe, stütze, habe ich nichts zu berichten.

Bozen, den 25. März 2025

Der beauftragte gesetzliche Rechnungsprüfer
gezeichnet Tomas Bauer

Das Original des vorliegenden Bestätigungsvermerks wurde in italienischer Sprache verfasst. Für die Bilanzleser deutscher Muttersprache wurde die vorliegende Übersetzung vorgenommen.

Tomas Bauer
Rechnungsprüfer
tätig bei der Revisionsdirektion, unabhängige Organisationseinheit des Raiffeisenverbandes Südtirol Genossenschaft,
gesetzlich anerkannte Revisionsbehörde, Raiffeisenstraße 2, 39100 Bozen,
tomas.bauer@raiffeisen-legalmail.it

00186510210

Codice Fiscale

8115

Codice A.B.I.

BOLZANO

Provincia

BOLZANO

Provincia

Cassa Raiffeisen LANA

Società Cooperativa con sede in 39011 Lana, Via Madonna del Suffragio 22

iscritta nel Reg. Enti coop. Bolzano al n. A145320, sezione I

iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al n.

00186510210

iscritta all'albo delle Banche al n.

3656

Membro del sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS

aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

di cui all'art. 62 del d.lgs. n. 415/96

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE:

Dott. Harald Werth

VICEPRESIDENTE:

Dr. Petra Weiss

CONSIGLIERI:

Martin Hillebrand

Albert Alois Jakob Hillebrand

Leo Höllrigl

Dr. Ing. Patrik Turini

Florian Torggler

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE:

Dr. Johannes Alber

SINDACI EFFETTIVI:

Dr. Jutta Pircher

Dr. Helmut Sartori

SINDACI SUPPLEMENTI:

Dr. Beatrix Brugnara

Dr. Hans Werner Wickertsheim

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Movimento soci durante l'esercizio:

Soci all' 1.1.2024: 4.564

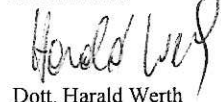
Soci entrati nel 2024: 162

Soci usciti nel 2024: 151

Soci al 31.03.2024: 4.575

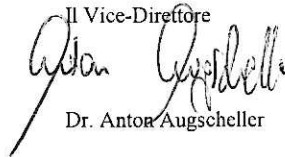
Si certifica che il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico è redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Il Presidente:



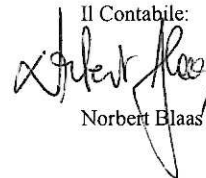
Dott. Harald Werth

Il Vice-Direttore



Dr. Anton Augscheller

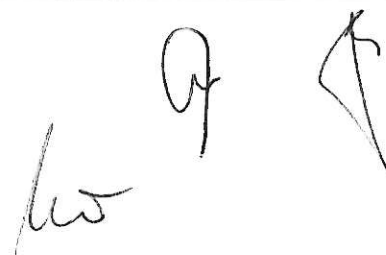
Il Contabile:



Norbert Blaas

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31.12.2024	31.12.2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	9.969.794	9.829.679
20.	Attività finanz. valutate al fair value con impatto a conto econ.	15.898.477	10.315.256
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
	b) attività finanziarie designate al fair value	0	0
	c) altre attività finanz. obbligatoriamente valutate al fair value	15.898.477	10.315.256
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	101.363.412	94.357.627
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	767.230.235	805.708.777
	a) crediti verso banche	36.616.476	37.162.860
	b) crediti verso clientela	730.613.759	768.545.917
50.	Derivati di copertura	0	0
70.	Partecipazioni	0	0
80.	Attività materiali	19.330.124	20.733.735
90.	Attività immateriali	0	0
	di cui:		
	- avviamento	0	0
100.	Attività fiscali	1.516.148	1.777.713
	a) correnti	282.830	44.496
	b) anticipate	1.233.318	1.733.217
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	600.000	600.000
120.	Altre attività	36.552.612	35.964.879
	Totale dell'attivo	952.460.802	979.287.666



STATO PATRIMONIALE

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2024	31.12.2023
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	808.207.068	848.707.741
	a) debiti verso banche	11.774.001	86.541.247
	b) debiti verso la clientela	788.424.543	754.156.197
	c) titoli in circolazione	8.008.524	8.010.297
20.	Passività finanziarie di negoziazione	319.364	0
40.	Derivati di copertura	184.282	118.118
60.	Passività fiscali	1.274.508	2.123.367
	a) correnti	0	619.885
	b) differite	1.274.508	1.503.482
80.	Altre passività	15.084.903	12.626.737
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	657.597	645.558
100.	Fondi per rischi e oneri:	1.800.941	1.473.277
	a) impegni e garanzie rilasciate	360.576	281.616
	b) quiescenza e obblighi simili	0	0
	c) altri fondi per rischi e oneri	1.440.365	1.191.661
110.	Riserve da valutazione	2.223.614	2.477.060
140.	Riserve	109.684.892	95.673.202
150.	Sovrapprezzi di emissione	130.300	116.100
160.	Capitale	11.803	11.780
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	12.881.530	15.314.726
Totale del passivo e del patrimonio netto		952.460.802	979.287.666

	CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	39.602.527	38.942.103
	di cui: interessi attivi calc. con il metodo dell'interesse effettivo	39.365.337	38.791.947
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(14.739.461)	(10.795.244)
30.	Margine di interesse	24.863.066	28.146.859
40.	Commissioni attive	6.926.727	7.127.301
50.	Commissioni passive	(437.858)	(444.883)
60.	Commissioni nette	6.488.869	6.682.418
70.	Dividendi e proventi simili	1.042.836	1.030.868
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(242.558)	31.915
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(462)	298
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	782.300	64.250
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.062.036	1.639.511
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(279.736)	(1.575.261)
110.	Risultato netto delle altre attività e passività valutate al fair value con impatto a conto economico	605.576	499.232
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	0	0
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	605.576	499.232
120.	Margine di intermediazione	33.539.627	36.455.840
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(2.453.266)	(2.601.634)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.452.788)	(2.596.274)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(478)	(5.360)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	31.086.361	33.854.207
160.	Spese amministrative:	(17.221.496)	(16.888.603)
	a) spese per il personale	(8.316.216)	(8.149.832)
	b) altre spese amministrative	(8.905.280)	(8.738.771)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(179.751)	65.783
	a) impegni e garanzie rilasciate	(78.960)	53.494
	b) altri accantonamenti netti	(100.791)	12.289
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.280.894)	(1.294.931)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	0	0
200.	Altri oneri/proventi di gestione	2.292.452	1.970.603
210.	Costi operativi	(16.389.689)	(16.147.148)
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	403.106	(572)
260.	Utile (Perdita) d. operatività corrente al lordo d. imposte	15.099.778	17.706.487
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.218.248)	(2.391.760)
280.	Utile (Perdita) d. operatività corrente al netto d. imposte	12.881.530	15.314.727
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	12.881.530	15.314.727

lo G M

Codice Fiscale 00186510210 Codice ABI 08115-8, 58490 Provincia di Bolzano

Iscritta nel Registro enti coop. Bolzano al N. A145320, sezione I

Iscritta nel Registro delle imprese di Bolzano al N. 00186510210

Iscritta nell'albo delle banche al N. 3656

Membro del sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale
di Garanzia di cui all'art. 62 d. lgs. N. 415/96

CASSA RAIFFEISEN

LANA

Società cooperativa

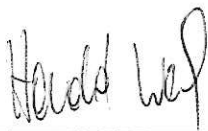
=====

con sede a 39011 Lana (BZ), Via Madonna del Suffragio 22

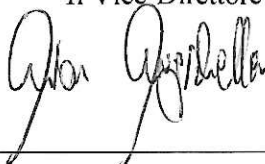
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

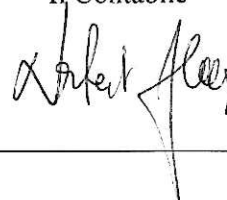
Il Presidente



Il Vice-Direttore



Il Contabile



PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA
(importi in unità di euro)

Voci		2024	2023
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	12.881.530	15.314.726
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(334.553)	425.585
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazione del proprio merito creditizio)	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	7.018	(2.294)
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
100.	Copertura di investimenti esteri	-	-
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	74.089	5.700.646
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(253.446)	6.123.937
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	12.628.084	21.438.663

Codice Fiscale 00186510210 Codice ABI 08115-8, 58490 Provincia di Bolzano

Iscritta nel Registro enti coop. Bolzano al N. A145320, sezione I

Iscritta nel Registro delle imprese di Bolzano al N. 00186510210

Iscritta nell'albo delle banche al N. 3656

Membro del sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale
di Garanzia di cui all'art. 62 d. lgs. N. 415/96

CASSA RAIFFEISEN

LANA

Società cooperativa

=====

con sede a 39011 Lana (BZ), Via Madonna del Suffragio 22

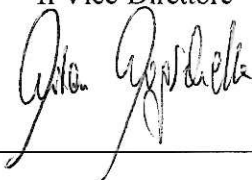
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL
PATRIMONIO NETTO

Il Presidente



Il Vice-Direttore



Il Contabile



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto (2023/2024)

(importi in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.2024
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 2024	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
Capitale:	11.780	-	11.780				23						11.803
a) azioni ordinarie	11.780	-	11.780				23						11.803
b) altre azioni	-	-	-										-
Sovrapprezzi di emissione	116.100	-	116.100				14.200						130.300
Riserve	95.673.203	-	95.673.203	13.655.284		356.405							109.684.892
a) di utili	99.444.354	-	99.444.354	13.655.284		356.001							113.455.639
b) altre	(3.771.151)		(3.771.151)			404							(3.770.747)
Riserve da valutazione	2.477.060	-	2.477.060									(253.446)	2.223.614
Strumenti di capitale	-	-	-										-
Azioni proprie	-	-	-										-
Utile (Perdita) di esercizio	15.314.726	-	15.314.726	(13.655.284)	(1.659.442)							12.881.530	12.881.530
Patrimonio netto	113.592.869	-	113.592.869		(1.659.442)		14.223					12.628.084	124.932.139

Il dettaglio delle altre riserve per un importo negativo al 31.12.2024 di 3.770.747,11 euro è il seguente:

Prima applicazione dei principi contabili internazionali ("first time adoption" – FTA) IAS al 31.12.2005	-2.142.502,61 euro
Applicazione di IRFS9 al 01.01.2018	-1.630.912,51 euro
Somme non rimosse dai soci reccesi o dagli aventi causa dei soci defunti e di conseguenza imputate alla riserva legale (Statuto Sociale – art. 15, comma 4)	2.668,01 euro
Totale	-3.770.747,11 euro

[Handwritten signatures]

Codice Fiscale 00186510210 Codice ABI 08115-8, 58490 Provincia di Bolzano

Iscritta nel Registro enti coop. Bolzano al N. A145320, sezione I

Iscritta nel Registro delle imprese di Bolzano al N. 00186510210

Iscritta nell'albo delle banche al N. 3656

Membro del sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale
di Garanzia di cui all'art. 62 d. lgs. N. 415/96

CASSA RAIFFEISEN

LANA

Società cooperativa

=====

con sede a 39011 Lana (BZ), Via Madonna del Suffragio 22

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

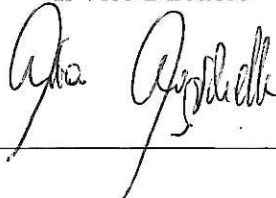
RENDICONTO FINANZIARIO

(Metodo indiretto)

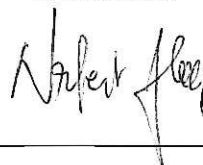
Il Presidente



Il Vice-Direttore



Il Contabile



RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo indiretto
Importi in unità di euro

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	Importo
	2024	2023
1. Gestione	15.023.195	21.064.329
- risultato d'esercizio (+/-)	12.881.530	15.314.726
- plus/minusvalenze su attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (-/+)	(330.050)	(470.372)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	462	-
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	607.259	5.070.738
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	1.280.894	1.294.931
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	27.903	45.983
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	-	624.975
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	555.197	(816.652)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	25.870.635	41.159.481
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	(4.977.702)	(6.924.589)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(6.132.916)	(34.327.914)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	37.565.119	102.815.639
- altre attività	(583.866)	(20.403.655)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(40.798.309)	(61.871.925)
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(41.177.588)	(60.843.920)
- passività finanziarie di negoziazione	43.838	-
- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	118.118
- altre passività	335.441	(1.146.123)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	95.521	351.885
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	396.894	3.539
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	396.894	3.539
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(366.523)	(423.184)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	(366.523)	(423.184)
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	30.371	(419.645)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	14.223	18.245
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	14.223	18.245
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	140.115	(49.515)

LEGENDA:

(+) generata
(-) assorbita

RICONCILIAZIONE

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
	2024	2023
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.829.679	9.879.194
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	140.115	(49.515)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.969.794	9.829.679

Handwritten signatures in black ink, consisting of a large stylized 'G' and a signature that appears to be 'hw'.